

Lombardia

Al via la formazione per comuni anti-evasori

13 Dicembre 2010

Cremona, Lodi e Sondrio partecipano alle lezioni di accertamento dell'agenzia Entrate

Thumbnail
Image not found or type unknown

Al via i corsi di formazione per i funzionari comunali incaricati di rendere concreta sul territorio la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sul versante della partecipazione all'accertamento tributario.

Primo appuntamento con la "due giorni" di Lodi, dal 14 al 15 dicembre, alle 9 presso l'Auditorium della Banca Popolare di Lodi di via Polenghi Lombardo numero 13. Il 16 e 17 dicembre l'iniziativa si sposta a Sondrio dalle ore 9,30 presso la Sala G.B. Martinelli della Camera di Commercio in via Piazzi, 23. L'evento è organizzato dalle Direzioni provinciali delle Entrate di Cremona, Lodi e Sondrio, dai comuni aderenti, dall'Anci Lombardia, dall'Anutel e dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Sondrio.

Dopo il convegno il recupero "sul campo" - La giornata formativa, organizzata con la forma del convegno, è strutturata in modo da avere un taglio pratico. In questo senso, dunque, i funzionari dei vari comuni delle due province che parteciperanno al seminario avranno subito la possibilità di spendere operativamente le conoscenze acquisite. In ogni caso, l'Agenzia delle Entrate provvederà a fornire tutto il supporto necessario a garantire la piena operatività dei Comuni sul versante della collaborazione. In generale, l'accordo stretto dall'Agenzia delle Entrate con i comuni lombardi prevede in primo luogo la condivisione, attraverso il canale telematico Siatel, di tutte le informazioni relative a dichiarazioni dei redditi, registrazioni di atti, dichiarazioni di successione e utenze. L'incrocio di questi dati forniti dalle Entrate con quelli in possesso dalle amministrazioni comunali, poi, consentirà al singolo Comune di predisporre e inviare via web segnalazioni qualificate, cioè ben circoscritte, di tutte quelle notizie, dati o situazioni in grado di celare pratiche ad alto potenziale di evasione. Per questa attività di lettura critica dei dati e segnalazione, al Comune spetterà il 33% delle somme effettivamente riscosse in seguito agli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia.

Lo stato dell'arte in Lombardia - Sono numerose le iniziative realizzate dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia. A livello regionale, infatti, hanno già aderito numerosi Comuni e 11 capoluoghi provinciali (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza, Pavia, Sondrio, Varese). Oltre 770 invece sono state le "segnalazioni qualificate" ricevute dall'Agenzia, per una maggiore imposta e sanzioni accertate che sfiorano la quota dei 6 milioni di euro. Inoltre, la Direzione regionale ha attivato un tavolo di lavoro con l'Anci lombarda in seno al quale sono stati realizzati dieci eventi formativi gratuiti sulle metodologie di controllo che hanno già visto la partecipazione di più di 800 tra funzionari e dirigenti comunali incaricati di effettuare le segnalazioni. Frutto del Tavolo di Lavoro congiunto è poi il vademecum sull'attività di controllo destinato ai Comuni della regione interessati alla partecipazione alla lotta all'evasione.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dalle-regioni/lombardia/articolo/al-via-formazione-comuni-anti-evasori>